

GNL vs BTZ

16/06/2017

Input ed ipotesi

- Assemini è l'unico birrificio di HEINEKEN Italia che usa l'olio denso (BTZ) come combustibile per le caldaie.
Tutti gli altri birrifici del gruppo utilizzano il gas naturale in rete, ma la Sardegna non è coperta dalla rete di distribuzione.
- Il BTZ è un combustibile molto inquinante ed è stato vietato in molti Paesi/Regioni; in Sardegna il suo utilizzo è ancora permesso, ma in futuro potrebbe divenire difficile rispettare i limiti di emissione.
- Il BTZ è attualmente immagazzinato in un serbatoio interrato, non in regola con le attuali leggi (non esiste una incamiciatura esterna) ed abbiamo una prescrizione in Autorizzazione Integrata Ambientale per la rimozione e bonifica entro Dicembre 2019.
- L'investimento per un nuovo serbatoio di stoccaggio è di circa 190.000 € (a cui si aggiungono 70.000 € per rimuovere il vecchio serbatoio).

Alternative

- E' possibile passare da BTZ a Gas Liquido Naturale (GNL).
- Il GNL viene trasportato via nave in Sardegna e stoccato nel porto industriale di Cagliari e può esserci consegnato attraverso delle autocisterne.
- Il serbatoio di stoccaggio nel birrificio, unità evaporative e cabina di controllo inclusi, verrebbe installato gratuitamente da parte del fornitore di GNL ed utilizzato in comodato d'uso.
- Noi dovremmo investire in opere civili (fondamenta e recinzione), in condutture fino alle caldaie ed adattamento dei bruciatori al nuovo combustibile.
- L'investimento totale dovrebbe essere di circa 110.000 euro (+ 70.000 € per rimuovere il vecchio serbatoio).

PRO/CONTRO

Passare dal **BTZ** al **GNL** darà diversi vantaggi:

- Minore investimento iniziale (**110** vs **190** k€)
- Minore costo del combustibile (**11,688** vs **11,831** €/MJ)
- Minore costi di manutenzione (**5** vs **15** k€/yr)
- Maggiore efficienza dei generatori di vapore (stimato +3% = **-15** k€/yr)
- Minori emissioni:

CO ₂	SO ₂	NO _x	PM ₁₀
-27,3%	-99,6%	-93,3%	-99,7%

PRO/CONTRO

D'altro canto, occorre considerare alcuni possibili svantaggi:

- Al fine di gestire la transizione da BTZ a GNL dovremmo anticipare l'installazione di un nuovo generatore di vapore, in ogni caso comunque necessario per la continuità di business (l'attuale caldaia di riserva non è sufficiente ad alimentare l'intero stabilimento) e per sostenere la crescita dei volumi del brand Ichnusa.
- Dovremmo firmare un contratto a lungo termine (5 anni) col fornitore di GNL.

Conclusioni

Non avendo ulteriori opzioni, suggeriamo caldamente di poter passare al Gas Naturale Liquido.

Questa soluzione avrà un impatto ambientale positivo oltre che un beneficio in termini di spese, sia in conto capitale che operative.